

# kibarè

## Cooperazione con il Burkina Faso Onlus

SETTEMBRE 2015

Cari amici,

riprendiamo a pieno ritmo dopo una pausa estiva che ci ha visti correre alla ricerca di luoghi freschi e acque pulite per trovare sollievo al caldo che questa estate del 2015 ci ha regalato in abbondanza! Dovremmo essere abituati all'Africa e alle sue temperature...ma quando l'Africa si trasferisce sulle rive del Lario...il suo avvento ci coglie impreparati!!!

Riprendiamo il nostro lavoro con negli occhi le immagini dei morti nel Mediterraneo, delle lacrime dei bambini migranti, delle testimonianze della disperazione di tante famiglie di varie nazionalità...e con la consapevolezza che noi non possiamo cambiare niente in questa situazione drammatica. La politica internazionale e i grandi del pianeta, titolati ad intervenire in modo serio e concreto, sembrano troppo occupati a proteggere i loro piccoli orti per dimostrare una volontà concreta di arginare un genocidio che non verrà mai definito tale ma che, di fatto, lo è. Possiamo però aprirci all'accoglienza di queste persone, rifiutando le becere strumentalizzazioni politiche di questi eventi, respingendo i pregiudizi e i luoghi comuni che marchiano indelebilmente persone già profondamente segnate dalla vita, sostenendo, per quanto ci è possibile fare, chi si adopera quotidianamente per preservare la dignità di esseri umani la cui sola colpa è di essere nati in latitudini travagliate.

La responsabilità dell'impegno di Kibarè è più che mai forte e significativa. Il nostro obiettivo, affatto utopico, è di gettare le fondamenta, in un Paese dal quale molte persone vorrebbero fuggire alla ricerca di condizioni di vita migliori, per il potenziamento di risorse esistenti che, debitamente aiutate, trovino realizzazione nella realtà locale e ne costruiscano l'economia. Non ci bastano tiepidi sussulti nazionalisti. Vogliamo che il Burkina Faso disponga di uomini e donne capaci di reggersi sulle proprie gambe in modo autonomo e costruttivo. Capaci di idee e di azioni che possano fare la differenza. Forti dell'orgoglio delle proprie origini e della consapevolezza di non essere soli.

Esseri umani che vogliono e possono restare là dove appartengono e dove è loro diritto vivere.

A seguire un aggiornamento sulla situazione politica del Burkina Faso, una storia e un'anticipazione delle varie iniziative che Kibarè porrà in essere nei prossimi mesi.

Non perdeteci di vista!!!

Olivia Piro



Domenica 11 ottobre 2015 sarà una data storica per il Burkina Faso. Dopo 27 anni di dittatura si svolgeranno le prime elezioni libere e democratiche per i burkinabè. La popolazione potrà scegliere tra 22 candidati che hanno presentato il loro dossier presso la Corte Costituzionale, pagando una cauzione di 25 milioni di franchi cefa ( equivalenti a circa e 38.000).

Mentre scriviamo (ultimi giorni di agosto) la lista dovrebbe essere diventata definitiva.

Poiché vi abbiamo tenuti informati anche in precedenza in merito alle evoluzioni politiche del Paese nel quale operiamo, riteniamo possa essere interessante presentarvi dei brevi ritratti di alcuni candidati principali.



**Zephirin Diabrè**, 55 anni, ex capo dell'opposizione. Si sa da tempo che vuole prendere il posto di Blaise Compaorè. Formatosi alla scuola superiore di commercio di Bordeaux, in Francia, ha lavorato al Ministero del Commercio, dell'Industria e delle Miniere, passando poi a quello dell'Economia e delle Finanze. E' stato anche vice direttore del Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo. E' uno dei candidati favoriti.



**Eddi Komboigo** è il nuovo presidente del partito di Blaise Compaore. Uomo d'affari noto in Burkina Faso è alla testa di una società di audit finanziario e contabile. Amico intimo del braccio destro di Blaise Compaore. La sua casa fu saccheggiata durante la sommossa popolare del 2014.



**Roch Marc Christian Kaborè** è considerato, insieme a Zephirine Diabrè, uno dei favoriti alle elezioni presidenziali. Ex primo ministro, poi presidente dell'assemblea nazionale, questo vecchio fedele di Blaise Compaorè aveva sbattuto la porta del regime nel febbraio del 2014 perché contrario alla volontà del capo di Stato di modificare la Costituzione per restare al potere, ed era passato all'opposizione.



**Ram Ouedraogo**, 64 anni, nato in Costa d'Avorio . Padre fondatore del primo partito ecologista burkinabè. E' già stato candidato due volte ad un'elezione presidenziale. Nel 1998 arrivò secondo dietro Blaise Compaorè con 6,61% dei suffragi. Nel 2005 ottenne solo il 2,04%.



**Ablassè Ouedraogo**, ha, come altri oppositori, fatto la sua evoluzione all'ombra del regime Compaorè. E' stato ministro degli affari esteri, poi consigliere speciale di Compaorè. Economista riconosciuto fu direttore generale dell'Organizzazione mondiale del Commercio prima di fare da mediatore dell'Unione africana in diverse crisi, come in Madagascar.



**Gilbert Noel Ouedraogo**, 46 anni è leader dell'Alleanza per la democrazia e la federazione, terza forza politica del Paese. Faceva parte dell'ex movimento presidenziale ma si è ostinatamente opposto al referendum sulla modifica della costituzione.





**Adama Kanaozè**, è un giovane politico di circa trenta anni. Operatore economico, è amministratore della Holding Business and Development for Africa, un gruppo che sviluppa attività nella logistica, la comunicazione e la distribuzione dei prodotti di telecomunicazione. E' membro dell'Alleanza dei giovani per l'indipendenza e la repubblica.



**Saran Seremè**, forte oppositrice del regime Compaorè, è soprannominata "l'amazzone di Tougan" dal nome della sua zona di provenienza. E' diventata l'icona dell'opposizione e della rivolta del 2014 per aver organizzato, nei giorni della manifestazione che ha portato alla caduta di Compaorè, una grande marcia di donne contro la modifica della Costituzione. Dopo la partenza di Compaorè il suo nome era stato evocato per assumere la carica di capo del governo di transizione.



**Jean Baptiste Natama**, Militare, ha occupato diversi posti nelle organizzazioni internazionali. E' stato consigliere principale del rappresentante del Programma alimentare mondiale delle Nazioni Unite in Burundi e Ruanda. Il suo nome circolò per dirigere il governo di transizione.



**Benewendè Sankarà**, non ha alcun legame di parentela con il capitano Thomas Sankarà. Sarà il candidato di una coalizione che raggruppa i nuovi partiti politici detti sankaristi. Due volte candidato sfortunato nel 1998 e nel 2010, è stato soprannominato "l'avvocato delle cause perse". Difensore degli studenti in sciopero perseguitati da Compaorè, si è distinto nell'affare Norbert Zongo, un giornalista assassinato nel 1998 mentre indagava sulla scomparsa dell'autista di Francois Compaorè, il fratello di Blaise. E' anche l'avvocato principale nel dossier dell'assassinio di Thomas Sankarà, riaperto a fine marzo 2015 dopo due decenni di insabbiamenti da parte del regime.



**Francoise Toè**, è poco conosciuta dal grande pubblico. Investita a fine giugno della candidatura per il Partito Socialista, è un'esperta contabile ed occupava il posto di segretaria nazionale alle relazioni esterne.





**Tahirou Barry**, è un giurista di 39 anni che ha lavorato all'Università di Ouagadougou, dove ha studiato, come direttore delle risorse umane. Presidente del Partito del Rinascimento Nazionale, partito di opposizione .



**Victorien Tougouma**, ha 42 anni. Poco conosciuto dai burkinabè rappresenterà il Movimento africano dei popoli. Capo d'azienda nel settore dei trasporti.

La prossima missione di Kibarè in Burkina Faso è prevista per il 24 ottobre 2015 e ci auguriamo che, per quella data, il Paese abbia il suo Presidente...e che sia quello che il popolo ha voluto.





Quando ci arrivano dal Burkina Faso le schede con i bambini che vengono proposti per le adozioni a distanza le leggiamo molto attentamente, guardiamo le fotografie e ogni bambino diventa immediatamente reale...non un nome e un numero di codice...ma un bambino, con la sua storia, i suoi problemi. Un bambino del quale cerchiamo di immaginare le giornate, i sogni, i sorrisi.

La scheda di Bonaventure, sulla quale era scritto che il bambino era autistico e che ci presentava una foto nella quale di lui si vedeva molto poco se non un fagottino reclinato su se stesso e con il viso nascosto, ci ha fatto subito pensare che sarebbe stato molto difficile trovare uno sponsor che se ne facesse carico. I bambini autistici vivono in un mondo tutto loro, comunicano molto poco e le aspettative nei loro confronti, in una realtà come quella del Burkina Faso, sono pressoché nulle.

Il primo incontro alla Scuola Caleidoscopio con lui, peraltro spaventato dalla nostra presenza, ci ha confermato quanto avevamo pensato e per un anno, la scheda di Bonaventure è rimasta sospesa tra quelle dei

bimbi per i quali Kibarè dovrà elaborare un progetto diverso dalle adozioni a distanza.

Poi, durante la missione di febbraio 2015, abbiamo visitato a domicilio quei bambini che avevano trovato di recente uno sponsor. E' prassi di Kibarè vedere le loro case, conoscerne la famiglia e verificare de visu le reali esigenze dei bimbi. Bonaventure ha deciso di seguirci nel tour. Accartocciato su se stesso, arrancando accucciato sulle gambe piegate, correva sollevando nuvole di polvere rossa, per tenere il passo con le nostre andature e, ad ogni casupola nella quale ci fermavamo, si intrufolava curioso tra le gambe dei presenti, facendo in modo di essere sempre vicino ad uno di noi e chiedeva ripetutamente che andassimo a visitare la sua casa. Era tale e tanta la sua insistenza che, provati dalla stanchezza e dal caldo, abbiamo deciso di accontentarlo per porre fine alle sue richieste, anche se visitare la sua casa non rientrava nel programma al quale già avevamo fatto delle deroghe.

Ci ha preceduto entusiasta e quando siamo entrati nel piccolo cortile antistante la baracchetta nella quale vive con la mamma ed il papà (entrambi giovani e sorridenti) il mondo di Bonaventure ha assunto ai nostri occhi toni, colori e sentimenti diversi. Il bimbo colloquiava con noi dimostrando un'intelligenza assolutamente adeguata ai suoi 8 anni. Seguiva con attenzione il racconto della mamma che ci spiegava come il travaglio durato 3 giorni avesse condotto ad un parto devastante per lei e per il bambino che non riusciva a muovere un braccio e a mantenere la posizione eretta perché le gambe non lo sostenevano. Ci guardava con una luce speciale negli occhi e un sorriso accattivante, felice che ci fossimo resi conto che lui era altro rispetto alle nostre impressioni iniziali.

E mentre tornavamo alla jeep per rientrare a Ouaga, tra i bambini che ci accompagnavano festosi si alzavano nuvole di polvere rossa...era Bonaventure che correva accartocciato ma veloce come una scheggia, per salutarci.

Bonaventure ha avuto un padrino prima che rientrassimo in Italia dal Burkina Faso. E' stato sottoposto a visite mediche che ne hanno accertato la problematica motoria. La regolare fisioterapia sarà la sua attività extrascolastica e ci stiamo attivando per procurargli un ausilio di qualche tipo in modo che possa continuare a correre in mezzo alle sue nuvole di polvere senza affaticarsi troppo.







Josiane Maret è un'amica e una volontaria di Kibarè da sempre, una di quelle persone che, quando chiedi, non dice mai di no...dalla presenza ai banchetti promozionali, alla confezione dei sacchetti di tessuto per le nostre collane burkinabè, alle traduzioni in francese...c'è sempre stata e c'è sempre. Da un mese, con grande coraggio, si è lanciata in una nuova avventura insieme ai suoi figli Davide e Luca, ed ha aperto un bar cafeteria in Via Porta a Como. Si chiama " @home" ...ed è proprio come sentirsi a casa da loro. Un ambiente confortevole, accogliente ed elegante ma con sobrietà. Buon cibo, ottime bevande e aperitivi..il tutto sempre accompagnato da un sorriso e dalla disponibilità a "fare due chiacchiere". Ci mancherà, Josiane, ma le auguriamo di vero cuore tutto il meglio possibile perché sia lei che i suoi due intraprendenti ragazzi....se lo meritano!!!



Qualche anticipazione sugli eventi di Kibarè che caratterizzeranno l'autunno e l'inverno e che saranno poi seguite da comunicazioni a tutti voi per ogni singolo evento.



**Sabato 19 e domenica 20 settembre 2015 L'Isola che c'è**, Parco Comunale di Villaguardia

Dalle ore 10 alle 22. Saremo presenti con un banchetto promozionale e con un laboratorio per bambini dai 4 anni in su per realizzare insieme maschere africane di cui saranno illustrati la simbologia e l'utilizzo.

**Dal 10 ottobre "Campagna di Natale 2015"**, cesti alimentari per tutti i gusti per finanziare i nostri progetti.

**Sabato 14 novembre 2015 , Apericena con risate**, Sala Polifunzionale di Via Lantini, S. Fermo della Battaglia ore 20 e 30. Spettacolo comico con la partecipazione di Claudio Batta e altri amici di Comici Associati, con apericena in compagnia dei nostri amici comici. Selfie e autografi senza limiti!

**Da sabato 21 novembre a domenica 29 novembre 2015, Amica Acqua**, Chiostri di S. Eufemia, Como. Orari da definire. Giochi, laboratori , vignette e filmati su un tema che ci sta tanto a cuore.

**Sabato 28 novembre e domenica 29 novembre 2015 Tradizionale mercatino natalizio di Kibarè**  
Sede e orari da definire. Prodotti di artigianato burkinabè, saponi e creme realizzati in Burkina Faso, tovaglie, bigiotteria per i vostri regali di Natale.





La fiera "L'isola che c'è" è diventata per Kibarè onlus un appuntamento imperdibile. Sia perché si tratta di un'occasione importante per conoscere gente e acquisire visibilità...sia perché l'atmosfera che vi si respira è molto stimolante e motivante per tutte le associazioni che, come noi, operano nel campo sociale.

Kibarè onlus sarà presente con lo stand già allestito sabato 19 settembre dalle 10 alle 22 e domenica 20 settembre dalle 10 alle 20. Presso lo stand si venderanno prodotti di artigianato locale burkinabè, libri e gadgets dell'associazione e si daranno informazioni alle persone interessate in merito alle attività dell'associazione. A latere e in orario ben definito che comunicheremo successivamente, terremo un laboratorio per bambini dai 4 anni in su nell'ambito del quale le nostre preziose volontarie Marta e Elisa spiegheranno ai bimbi presenti e l'utilizzo e la simbologia di alcune maschere africane e li aiuteranno a realizzarle con cartoncino e legnetti in modo che i bambini possano colorarle fornendone una loro personale interpretazione.

Abbiamo bisogno di qualche volontario disponibile a turni di presenza di 2 o 3 ore al banchetto e a dare supporto al laboratorio.

Chi fosse disponibile è pregato di contattare Luciana al 366 5004157 oppure via mail a [info@kibareonlus.org](mailto:info@kibareonlus.org)



Grazie!!!!





Con questa newsletter inizieremo a suggerirvi alcune letture aventi come tema l'Africa, la cooperazione internazionale e il mondo nel quale la nostra associazione opera e si muove. Se vi interesseranno ne saremo molto felici!!!!

### **L'occhio del leopardo**

**Henning Mankell**

**Marsilio**

Un viaggio non sentimentale alla scoperta di due culture inconciliabilmente diverse, un emozionante romanzo psicologico che scava nella mente di un uomo perduto in un mondo sconosciuto.

### **I crimini delle multinazionali**

**K. Werner e H. Weiss**

**Newton Compton editori**

Gli abusi delle grandi aziende in nome del profitto.

### **Domani sorgerà il sole**

**Ishmael Beah**

**Neri Pozza editore**

Il racconto di un ritorno a casa con il desiderio di ricostruire un mondo che sembra perduto.





**SE IN 1.000  
DONASSIMO 5  
QUEST'AULA NON  
SI ALLAGHEREBBE  
QUANDO PIOVE**

Dona il tuo 5x1000  
a Kibaré Onlus,  
aiuta i bambini  
della scuola  
Caleidoscopio  
a Ouagadougou.



**kibaré**

COOPERAZIONE  
CON IL BURKINA FASO ONLUS

**C.F. 95114180136**

## Kibare' cooperazione con il Burkina Faso Onlus

Via Castellini 19  
22100 Como

Tel. +39 366.5004157

Email: [info@kibareonlus.org](mailto:info@kibareonlus.org)



**kibaré**

COOPERAZIONE  
CON IL BURKINA FASO ONLUS